

Bilancio Sociale



La foto è di S. S., che ha frequentato uno dei nostri servizi per adolescenti.

preventivo 2010

CADIAI
COOPERATIVA SOCIALE

Con il Bilancio Sociale Preventivo si vogliono fornire, ai soci e ai vari interlocutori connessi all'attività della Cooperativa, le informazioni sugli impegni principali che CADIAI intende prendere nel corso dell'anno.

Il Bilancio Sociale Preventivo 2010 è suddiviso in cinque sezioni (*utilità sociale, lavoro, qualità, governance e partecipazione, dati economici*) relative agli aspetti citati nella mission aziendale. Per ognuno di questi aspetti vengono riportati sinteticamente obiettivi e previsioni individuate dalla Direzione Operativa.


Si sono voluti quest'anno circoscrivere ulteriormente obiettivi e previsioni, ponendo l'accento sui più significativi: il risultato è un documento snello, di appena undici pagine, di rapida consultazione e, ci si augura, di facile comprensione.

Il Bilancio Sociale Preventivo 2010 è stato curato dal Servizio Marketing e Sviluppo, raccogliendo i dati elaborati dai Settori Produttivi, dal Servizio di Amministrazione Generale, dal Servizio Amministrazione del Personale, dal Servizio Formazione e Sviluppo Risorse Umane, dal Servizio Prevenzione e Protezione e dal Servizio Gare e Progetti.

Rilevazione della Soddisfazione degli Utenti

La rilevazione riguarderà i **nidi**, i **centri diurni per anziani** e i **frequentanti le attività di formazione del settore Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro**.

I **servizi residenziali per anziani** saranno ancora una volta oggetto di un’indagine curata dall’Azienda USL di Bologna.

Indicatore: % di questionari compilati sui distribuiti	Obiettivo 2010
	87% 
Settore Servizi ai Disabili	Obiettivo 2010
	Estendere la rilevazione ai servizi diurni, residenziali e domiciliari per adulti del distretto Città di Bologna.


Progetti Internazionali di scambio

Progetto	Attività previste 2010
Ali della Colomba Scambio con servizi all’infanzia di Gerusalemme. <i>Partner:</i> ARCI, Comune di Bologna, Regione Emilia Romagna	- Visita in Palestina a Febbraio. - Seminario di restituzione del percorso fin qui svolto e di confronto e pianificazione per una futura collaborazione. È previsto per il 7 di Giugno.
Scambio con Tuzla (Bosnia-Erzeugovina) <i>Coinvolge:</i> il centro semiresidenziale per minori disabili “SpazioAperto” di San Giovanni in Persiceto, il Centar Koraci Nade e l’Istituto per l’educazione di bambini e ragazzi con disabilità psichiche e fisiche di Tuzla.	- Visita, in Aprile, di una delegazione bosniaca nei servizi gestiti dalla Cooperativa. - Definizione di futuri ambiti di scambio e collaborazione.
Progetto Grundtvig Learning <i>Partnership:</i> “Disabili Anziani” Scambio di buone pratiche tra diversi paesi <i>Partner:</i> Francia, Belgio, Portogallo, Austria, Lussemburgo, Germania, Inghilterra.	Presentazione e coordinamento del progetto.
Progetto Grundtvig Multilateral Project “Disabili anziani: innovazione e uso di nuove tecnologie” promosso da AIAS	Partecipazione, in qualità di partner.
Progetto Leonardo “Disabili anziani: formazione per una migliore consapevolezza e divulgazione di nuove strategie.” Promosso da ARFIE	Partecipazione, in qualità di partner.





Attività con enti e associazioni cui CADIAI aderisce

	Attività previste 2010
Cooperare con Libera Terra	Organizzare dei momenti di sensibilizzazione rivolti ai soci, sui temi della legalità e della lotta alle mafie.
Centro di Formazione e di Iniziativa sulla Cooperazione e l’Etica d’Impresa	- Promuovere, con la collaborazione del ricercatore Kristian Mancinone, una ricerca sulla produzione di capitale sociale da parte delle cooperative sociali aderenti a Legacoop Bologna. - Conclusione della partecipazione di due addetti ai servizi di staff all’EMBA (Executive Master in Business Administration).
Centro di Documentazione sulla Cooperazione e l’Economia Sociale	Collaborazione per la presentazione dei “Quaderni CADIAI”.
Impronta Etica	Svolgimento di un percorso formativo avente per tema la “gestione della diversità”.



L'occupazione

Indicatore: numero dipendenti al 31/12	Previsione 2010
	1.155 (+ 2,6%) 

Tipologie di Contratto

Indicatore: % sul totale degli occupati (1.216)	Obiettivi 2010
Tempi Indeterminati	85% (1.034) 
Tempi Determinati	10% (121) 
Lavoratori autonomi con partita IVA	4,7% (57) 
Lavoratori con contratto a progetto o occasionale	0,3% (4) 

Monte ore settimanale

Indicatore: % rispetto al totale dei contratti a tempo indeterminato	Previsione 2010
Part-time	65% 
Monte ore medio settimanale part-time a Tempo Indeterminato	28 ore 
Part-time inferiori a 18 ore settimanali	Inferiore al 5%

Turnover

Indicatore: % di Turnover aziendale	Obiettivo 2010
	17% 

Riscontrato nel 2009 un calo significativo del turnover, si è definito un obiettivo di mantenimento del risultato conseguito.

Assenteismo

Indicatore: % delle ore di assenza (per malattia e infortunio) sulle ore lavorabili	Obiettivo 2010
	6,00% 

Ferie residue

Indicatore: media procapite giorni di ferie residui al 31/12	Obiettivo 2010
	7 giorni 

Affiancamenti

La Cooperativa assicura al momento dell'inserimento del lavoratore neo assunto, un periodo di affiancamento operativo sul servizio durante il quale l'operatore è in più ri-

spetto all'organico previsto. L'affiancamento viene inoltre effettuato dopo il rientro da un periodo di assenza prolungato e nelle mobilità da un servizio all'altro.

Indicatore: ore durata media	Obiettivo 2010
	30 ore 

Indicatore: % sugli assunti

Obiettivo 2010

Maggiore dell'86%



Formazione e aggiornamento

Indicatore: media ore pro capite formazione continua

Obiettivo 2010

Maggiore di 16 ore



Principali corsi di formazione/aggiornamento per il 2010

- Realizzazione di corsi finanziati FonCoop per i Settori Residenze Anziani, Educativo, Socio Assistenziale, Servizi ai Disabili e Servizi di Staff progettati, gestiti e rendicontati direttamente dal Servizio Formazione di CADIAI. Verranno realizzate le seguenti iniziative formative:

- **“Il Nido è... gioco routine e relazioni”**,
- **“Esplorazione e gioco da parte di tutti”**,
- **“Revisione Sistema Qualità Infanzia”**,
- **“Tecniche di assistenza presso il domicilio dell'anziano non autosufficiente”**,
- **“Sentieri di cura”**,
- **“Competenza e padronanza: un percorso di esperienza”**,
- **“Gestire il proprio ruolo nell'organizzazione migliorando efficacia e benessere”**;
- **“Comunicare non è parlare”**.

Altre iniziative:

- Formazione/diffusione del Modello di Organizzazione, Gestione e controllo secondo il D. Lgs. 231;
- Master di alta formazione manageriale Emba Coop presso l'Alma Graduate School: conclusione corso per i 2 partecipanti CADIAI;
- Partecipazione da parte dei componenti della Direzione Operativa a un corso sul tema della “Comunicazione” promosso da CESVIP e finanziato dalla Provincia di Bologna;
- Corso di alta formazione “Programmazione e organizzazione dei servizi sociali e sociosanitari”: 1 partecipante per CADIAI;
- Formazione Tutela Privacy: 2 ore per ogni Coordinatore;
- HACCP: attività di aggiornamento/adequamento per i servizi.

Qualificazione Professionale

La Cooperativa si impegna ogni anno a qualificare sul lavoro un certo numero di operatori, affinché essi acquisi-

scano le qualifiche previste dalle normative vigenti relative alla mansione che ricoprono.

Indicatore: numero di operatori qualificati attraverso corsi per Operatore Socio Sanitario (OSS)

Obiettivi 2010

Misure compensative 95 ore

27 operatori

Corso di base 300 ore

30 operatori

Rilevazione della soddisfazione dei dipendenti

Nel **2010** l'indagine riguarderà i dipendenti della sede e dei settori **Residenze per Anziani e Socio Assistenziale**.

Indicatore: % di questionari compilati su quelli distribuiti	Obiettivo 2010	
	90%	↔

Indicatore: % di risposte che si colloca tra 3 e 4 in una scala che va da 1 a 4	Obiettivi 2010	
Soddisfazione complessiva del proprio lavoro	89%	↔
Stabilità del lavoro	86%	↔
Applicazione delle norme contrattuali	86%	↔
Trattamento economico	35%	↑

Servizi e gare d'appalto

Indicatore: % di sviluppo dell'attività	Previsione 2010
	+ 5,7%

Accreditamento dei servizi

Conseguimento dei provvedimenti di accreditamento transitorio dei servizi socio sanitari interessati dalla recente normativa.

I contratti in essere, oggetto di possibile trasformazione,

sono relativi a:

- servizi residenziali e semiresidenziali per anziani: RSA, Casa Protetta e Centro Diurno;
- Assistenza Domiciliare agli anziani e ai disabili;
- Centri Socio Riabilitativi Diurni e Residenziali per disabili.

Gare previste sui servizi in gestione

Nome servizio	N. Addetti	Fatturato su base annua
Centro Infanzia "Iolanda Vitali" (Bentivoglio)	19	€ 300.421
Nido "Progetto 1-6" (Bologna)	13	€ 532.661
Totali	32	€ 833.082 (2,6% del fatturato previsto)

Nuovi servizi

Nome servizio	Descrizione
"Residenza Parco del Navile" - Bologna	Costruzione di una RSA di 108 posti letti in via del Sostegnazzo a Bologna. La gestione, il cui avvio è previsto per il secondo semestre del 2011, sarà affidata a CADIAI e alla cooperativa sociale Gulliver di Modena, impegnate nella realizzazione dell'investimento attraverso la partecipazione in forma consortile alla società immobiliare "Parco del Navile" e ad un società di gestione in via di costituzione. Il progetto è partecipato dal Consorzio In Rete.
Hospice "San Biagio" - Casalecchio di Reno	Il servizio, in corso di realizzazione all'interno della struttura dell'Asl di Casalecchio che attualmente ospita la Casa Protetta "San Biagio", è affidato alla Fondazione Seragnoli. A CADIAI il compito di fornire alcuni servizi generali e di supporto al funzionamento del Centro Cure Palliative tra cui l'organizzazione del personale socio assistenziale. Periodo previsto per l'avvio del servizio: giugno 2010.
Nido d'Infanzia Asp Giovanni XXIII - Bologna	Gara aggiudicata al consorzio Karabak nell'autunno 2008 in seguito ad un bando di concessione, costruzione e gestione. Il Nido, il cui avvio è previsto per fine 2010, è destinato a 42 bambini medi e grandi convenzionati con il Comune di Bologna (32) e la medesima Asp (10). CADIAI si occuperà della gestione del servizio educativo attraverso un organico potenziale di 9 operatrici.
Servizi di Assistenza Scolastica a favore di alunni diversamente abili e servizi integrativi scolastici ed educativi dei Comuni di Malalbergo e Argelato	Acquisizione dei contratti sottoscritti dalla cooperativa Apad in seguito alla procedura di stato fallimentare in cui è incorsa. Contestualmente è prevista l'assunzione di 22 operatori attualmente impiegati nei servizi descritti. In Estate sono previste le procedure di gara per la nuova assegnazione dei servizi.

Sperimentare nuove Tipologie di servizio	Obiettivo 2010
	Servizi estivi per minori dagli 8 ai 14 anni.

Miglioramento tecnico organizzativo

- Introduzione di software per la gestione dei servizi residenziali.
- Introduzione di un nuovo software per la gestione commerciale.
- Implementazione del programma gestionale "AD HOC" per accelerare le procedure di emissione delle fatture per quanto attiene ai servizi a retta (nidi).
- Ottimizzazione del sistema di approvvigionamento per diminuire il numero dei fornitori e dei prodotti acquistati, ridurre gli acquisti diretti con utilizzo dei contanti nei servizi e i costi dei prodotti.
- Interventi di aggiornamento e miglioramento degli adempimenti sulla tutela della privacy e sicurezza sul lavoro e mediante predisposizione di un "pacchetto formativo/informativo" da far pervenire annualmente a tutti i servizi.
- Realizzazione del progetto "Ufficio delle piccole cose" volto ad ottimizzare le risorse umane che per parziali inidoneità devono essere ricollocate a diversa mansione.
- Attualizzazione delle funzioni del Coordinamento Scientifico, sviluppando tematiche trasversali con contributi esterni e ricadute sui servizi.
- Coordinamento della partecipazione alla programmazione territoriale (Piani di Zona) per raggiungere una visione complessiva dei bisogni di un territorio.

Piano per la Qualità 2010

1. Definizione di un Sistema Qualità Integrato (SQI)

Il progetto mira a definire un nuovo modello di Sistema Qualità “Integrato” in grado di assicurare contemporaneamente:

- coerenza del Sistema Qualità aziendale alle prescrizioni della norma ISO 9001:2008 e alle normative UNI di Settore per la quale la Cooperativa ha ottenuto la certificazione;
- osservazione del Modello Organizzativo di Gestione del controllo ex D. Lgs. 231/2001;
- ottemperanza alle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008 e miglioramento del monitoraggio in ambito di “sicurezza sul lavoro”;
- aggiornamento continuo ai requisiti in evoluzione del D. Lgs. 196/2003 (“Privacy”);
- mantenimento e aggiornamento delle procedure inerenti l'applicazione dell'HACCP nelle strutture che, nelle diverse forme, vedono la presenza di alimenti (D.Lgs. 155/97).

2. Revisione Sistema Qualità Infanzia

Si tratta di un progetto che sviluppa i seguenti obiettivi operativi:

- analisi dell'attuale Sistema Qualità dei servizi all'infanzia e valutazione della coerenza con i principi contenuti dalle norme sull'accreditamento definiti dalla Regione Emilia Romagna;
- revisione del Sistema Qualità esistente con approfondimenti nelle fasi di descrizione del Progetto Educativo e degli strumenti di valutazione/autovalutazione del servizio; recepimento delle prassi consolidate in grado di migliorare diversi ambiti di intervento.

3. Informatizzazione del Sistema Qualità del Settore Servizi ai Disabili e Residenze Anziani

Il Settore Servizi ai Disabili dopo aver rafforzato le competenze del Settore di tipo scientifico (utilizzo delle schede ICF) ha definito un progetto di miglioramento dell'utilizzo e dell'efficacia degli strumenti complessivi del Sistema Qualità mediante realizzazione di un programma informatizzato applicabile nei servizi. Nel corso del 2010

verrà verificata l'utilizzabilità di un programma di questo genere nei servizi e i reali vantaggi che questo può apportare. Il Settore Residenze Anziani intende introdurre un programma informatico per far fronte alla sempre più complessa gestione, sia degli aspetti amministrativi che socio assistenziali. È stato individuato un software che potrebbe soddisfare entrambe le esigenze e si intende a breve svilupparlo.

4. Gruppo tecnico per il miglioramento di pianificazione e verifica nel Settore Educativo (Pocs e Report)

È previsto l'avvio di un gruppo di lavoro composto dal Responsabile Gestione Qualità, dai Referenti Qualità di Settore, dai Coordinatori/trici e dai Tecnici con gli obiettivi di migliorare le attività di pianificazione e verifica delle attività mediante analisi delle diverse sezioni del documento di pianificazione (POCS) e individuazione delle corrette modalità di compilazione. Individuati i criteri per assicurare completezza, efficacia e omogeneità tra i servizi nell'utilizzo di questo strumento verranno elaborati un POCS e Report “Pilota” per dare un utile riferimento a tutti i servizi.

5. Rilevazione soddisfazione committenti

Questa iniziativa si propone di introdurre una raccolta della soddisfazione espressa dai committenti in forma più sistematica: attraverso interviste periodiche mirate ai committenti o, meglio ancora, attraverso un “Questionario di soddisfazione del committente”. Quest'ultimo strumento (già sperimentato in un settore) è in grado di assicurare un ritorno più misurabile e confrontabile sulla qualità del servizio svolto.

6. Gestione reclami e segnalazioni

Si intende completare il percorso avviato già nel 2009 in tutti i settori, consolidando e rendendo più efficaci le prassi in materia di gestione segnalazioni, reclami e non conformità. Per ottenere ulteriori risultati in questo ambito si ipotizza un incontro formativo per settore di attività e due verifiche dell'andamento dei singoli settori in una riunione di coordinamento dei Referenti Qualità di Settore con il Servizio Gestione Qualità.

7. Pianificazione verifiche ispettive

La stesura è avvenuta, facendo riferimento al programma triennale che scade nel 2010 (in corrispondenza della visita di rinnovo del certificato da parte di UNITER) e mediante inserimento dei servizi non ancora visti nel triennio. In realtà nel lavoro con i Referenti Qualità di Settore si è dovuto tener conto dei nuovi servizi acquisiti nel corso del 2009. In merito ai servizi individuati e ad altri approfondimenti si fa riferimento ai documenti "Pianificazione annuale Verifiche Ispettive" e "Piano Qualità di Settore".

8. Formazione e miglioramento gestione qualità

Verrà svolto (recuperando quanto non fatto nel 2009) un corso di formazione, della durata di circa 10 ore, sulle verifiche ispettive rivolto ai Referenti Qualità di Settore e al Responsabile Gestione Qualità di CADIAI per rafforzare l'efficacia dell'azione in questo ambito. Si prevedono inoltre 6 incontri di coordinamento organizzativo per la gestione complessiva della qualità.

Ricerca

Progetti di ricerca previsti per il 2010

Progetto Caregiver – Costruzione di un modello di analisi e classificazione dei bisogni del caregiver

Il progetto si propone di studiare il ruolo e la condizione dei caregiver di pazienti con demenza attraverso un'analisi dei loro bisogni espressi e percepiti. Saranno valutati caregiver che afferiscono a Consultori e Centri Esperti Demenze e caregiver che afferiscono alle Resi-

denze Protette per anziani.

Ente promotore: Università di Bologna, Facoltà di Psicologia

Coordinatore del progetto: dott.ssa Valeria Cortesi – Dottorato di ricerca in Psicologia Generale e Clinica

Tutor del progetto: prof. Rabih Chattat

Contributo di CADIAI: gli psicologi del Settore Residenze Anziani raccoglieranno i dati dei familiari che accedono alle residenze, seguendo il protocollo fornito dall'Università.

Pubblicazioni

Obiettivi 2010

QUADERNI CADIAI: realizzare almeno due uscite e presentazione pubblica.

Pubblicazione del volume "**Lavoro di rete in psichiatria dell'adolescenza**".

Il libro riporterà le riflessioni e l'esperienza di collaborazione tra l'Azienda USL di Bologna e CADIAI, nella gestione di servizi territoriali per minori con patologie psichiatriche.

Momenti pubblici

Attività previste nel 2010

Presentazione ricerca su SAD ai Disabili realizzata in collaborazione con gli altri componenti dell'ATI che gestisce il servizio.

Riproposizione mostra fotografica "S. Isaia 96 – Una casa per uscire" in collaborazione con l'Azienda USL di Bologna, presso il Museo della Sanità di Bologna nel periodo dal 9 al 28 Febbraio.

Seminario "Assistere ascoltando", dedicato alle tematiche relative agli anziani in residenza, in Autunno.



Presentazione del progetto "Residenza parco del Navile".

Inaugurazione Nido d'Infanzia "GAIA" e Gruppo Appartamento per disabili adulti "ABS" di Bologna.

Anniversario delle case protette "Torre di Galliera" e "Il Corniolo".



Adesioni alla cooperativa

I soci

Indicatore: % di aumento nuovi soci al 31/12	Obiettivo 2010
	+6% 
Indicatore: % dipendenti soci sul totale dei dipendenti a tempo indeterminato	Obiettivo 2010
	63% 

Vantaggi per i soci

Prestito sociale

	Previsioni 2010
Ammontare deposito	€ 1.100.000 
Numero Soci prestatori	Maggiore di 97 
	Obiettivo 2010
Tasso lordo di interesse	Mantenimento di un tasso più vantaggioso rispetto a quello di alcune delle forme di risparmio più diffuse (BOT, libretto postale, prestito sociale del circuito coop della grande distribuzione).

Destinazione utili

Relativamente alla destinazione degli utili, qualora l'an-

damento dell'esercizio lo consenta, l'assemblea dei soci può deliberare, oltre al Ristorno:

	Obiettivi 2010
Rivalutazione della quota sociale	Rivalutazione nella misura massima consentita per legge (corrispondente all'indice ISTAT dell'inflazione).
Remunerazione della quota sociale	Riconoscimento di un tasso di interesse massimo consentito per legge (corrispondente al tasso di interesse dei buoni postali fruttiferi, aumentato di 2,5 punti).

Partecipazione dei soci

Per sollecitare la partecipazione dei soci riproporremo anche nel 2010 le seguenti iniziative:

- **Focus Group** di commento al Bilancio Sociale Consuntivo 2009 da svolgere in Primavera: invio ad ogni socio di una lettera all'inizio di Febbraio per chiedere, a chi sia interessato, di manifestare la propria adesione.
- **Gruppo soci sulle forme di partecipazione:** rodaggio del “Dono-Presto-Cerco” (modalità di donazione e/o prestito fra socie dipendenti di quegli oggetti che

hanno per i singoli terminato la propria utilità); realizzazione di due gite sociali (una in Primavera e una all'inizio dell'Autunno); promozione di scambi con altre cooperative sul tema del coinvolgimento dei soci.

- **Gruppo soci sulla sostenibilità ambientale nei servizi della Cooperativa:** svolgimento di un percorso formativo e di sensibilizzazione in alcuni servizi pilota candidatisi nel corso del 2009.
- **Redazione del trimestrale aziendale “Scoop”.**

Strumenti di governance

Implementazione del modello 231

CADIAI ha adottato un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" volto a prevenire la realizzazione dei reati presi in considerazione dal D.Lgs. 231/2001 che disciplina la responsabilità amministrativa degli enti a seguito di fatti illeciti compiuti nell'interesse o a vantaggio degli stessi dai legali rappresentanti, dai soggetti in posizione apicale o da persone sottoposte alla direzione dei soggetti indicati. È stato eletto un *Organismo di Vigilanza* (ODV) composto da 3 membri che nel corso del 2010 svolgerà le seguenti attività:

- formazione/informazione per consentire a tutti i lavoratori di relazionarsi con l'ODV;
- verifica con i vertici della Cooperativa della presenza delle necessarie procedure strutturate per assicurare il buon funzionamento del modello;
- monitoraggio e controllo a campione degli ambiti considerati più a rischio nell'ambito del Modello Organizzativo per la Gestione.

Predisposizione del Codice Etico

A completamento del percorso di coerenza con i dettami del D. Lgs 231/01, nel corso del 2010 verrà elaborato il Codice Etico di CADIAI. Si prevede un percorso con il coinvolgimento di un gruppo multi professionale rappresentativo dell'impresa sotto il coordinamento e la consulenza della società DTN che ci ha già supportato nell'adeguamento al D. Lgs. 231/2001.

Consolidamento del nuovo modello di governance

Definizione del nuovo servizio di staff "Gare e progetti" e nomina del responsabile.

Formalizzazione di alcune specifiche deleghe tra Presidente, Direttore e altri membri della Direzione Operativa.

Indice di Mutualità Prevalente

La maggioranza dei costi di produzione sono imputabili al costo del lavoro (vale a dire le retribuzioni); questo è tipico in un settore come il nostro, nel quale l'erogazione dei servizi prevede l'elemento umano come fondamentale.

Con la riforma del diritto societario, a fruire dei vantaggi fiscali sono le cooperative cosiddette a *mutualità prevalente*, vale a dire quelle che nello svolgimento delle proprie attività si avvalgono prevalentemente delle prestazioni la-

vorative dei soci. Fino a tutto il 2003 in CADIAI c'è stato un progressivo sbilanciamento dei costi della produzione verso la componente costituita dai dipendenti e liberi professionisti non soci. Si è dato allora il via ad una forte campagna di iniziative, mirata a sollecitare i dipendenti a farsi soci, e già a partire dal 2004 si è avuta un'inversione della tendenza. Ora è preponderante il peso del costo del lavoro riferibile ai soci e l'obiettivo per il 2009 è di proseguire su questa strada.

Indicatore: % riferita al totale dei costi	Obiettivo 2010
A - Costi del lavoro riferibili ai soci	45,3%
B - Costi del lavoro riferibili ai non soci	33,3%
C - Altri costi di produzione	21,4%

Mantenere il differenziale tra A e B pari al 12%

I dati qui presentati sono riferiti al pre-consuntivo 2009: rispetto al consuntivo possono quindi subire variazioni.

Ricavi

Indicatore: ammontare ricavi in €	Previsioni 2010	
Settore Educativo	€ 9.727.753,04	↑
Settore Residenze Anziani	€ 8.782.393,27	↑
Settore Servizi ai Disabili	€ 5.421.913,98	↑
Settore Socio Assistenziale	€ 5.689.833,47	↓
Settore Prevenzione e Sicurezza	€ 2.230.000,00	↑
COMPLESSIVO	€ 31.851.893,76	↑

Costi

Indicatore: ammontare costi in €	Previsioni 2010	
Settore Educativo	€ 9.030.030,65	↑
Settore Residenze Anziani	€ 8.246.249,80	↑
Settore Servizi ai Disabili	€ 4.957.790,92	↑
Settore Socio Assistenziale	€ 5.538.455,12	↓
Settore Prevenzione e Sicurezza	€ 1.801.632,64	↑
COMPLESSIVO	€ 29.574.159,13	↑

Margine di Contribuzione

Indica quello che "resta" dei ricavi dopo aver sostenuto i costi diretti, cioè strettamente inerenti la produzione. Sottraendo dai RICAVI commerciali la somma dei COSTI commerciali, tecnici e amministrativi, si ottiene il VALORE AGGIUNTO di un'impresa. Questo margine esprime la capacità dell'impresa di aggiun-

gere valore ai beni (materiali e servizi) acquisiti dall'esterno. Sottraendo dal VALORE AGGIUNTO i COSTI DEL PERSONALE si ottiene il MARGINE DI CONTRIBUZIONE. Il Margine di Contribuzione è quindi il risultato della gestione "caratteristica" di un'azienda e indica la sua efficienza produttiva.

Indicatore: ammontare in € e % sui ricavi complessivi	Previsioni 2010	
Settore Educativo	€ 543.236,40 (5,58%)	↑
Settore Residenze Anziani	€ 383.860,84 (4,37%)	↓
Settore Servizi ai Disabili	€ 363.702,49 (6,71%)	↑
Settore Socio Assistenziale	€ 48.573,48 (0,85%)	↓
Settore Prevenzione e Sicurezza	€ 206.176,69 (9,25%)	↓
AZIENDALE	€ 1545.549,90 (4,85%)	↓

Risultato netto

O utile netto. Rappresenta quanto la Cooperativa ha "guadagnato" nell'esercizio svolgendo la propria atti-

vità. Si ottiene sottraendo al Margine di Contribuzione le Spese Generali e le tasse.

Previsione 2010

Pareggio

Patrimonio netto

Esprime la consistenza del patrimonio di proprietà della Cooperativa.

È costituito:

- dal **Capitale sociale**: è dato dalla somma delle quote versate dai soci al momento dell'associamento (comprendendo le rivalutazioni effettuate negli anni); varia al variare del numero dei soci;
- dalle **riserve**: costituite trattenendo gli utili conseguiti che non vengono distribuiti ai soci, e che quindi rappresentano una forma di autofinanziamento adottata dall'impresa stessa. Le riserve di utili possono essere:

legali ordinarie (obbligatorie, per legge vi si devono destinare non meno del 30% degli utili) e **straordinarie** (deliberate, nella loro entità, dall'Assemblea).

Nel rispetto delle peculiarità della forma cooperativa, che prevede tra i suoi valori l'*intergenerazionalità* (il passaggio dell'azienda da una generazione all'altra), le riserve accumulate non possono essere divise fra i soci lavoratori, nemmeno in caso di scioglimento della cooperativa (in questo frangente andrebbero al Fondo per lo sviluppo e la promozione della cooperazione).

Indicatore: ammontare in € e incremento %	Previsioni 2010
Capitale Sociale	€ 808.282
Riserve	€ 5.568.772

Spese generali

Le spese generali sono i costi sostenuti dall'azienda per le attività non direttamente produttive; il loro grado di incidenza sui costi dell'attività complessiva dà la mi-

sura del grado di efficienza della struttura amministrativa dell'azienda.

Indicatore: % sui ricavi complessivi	Previsione 2010
	5,6% 

Il Bilancio Sociale Preventivo 2010 è stato curato dal Servizio Marketing di CADIAI.

Qualora riscontrate inesattezze metodologiche o aveste suggerimenti per migliorare questo nostro lavoro, saremo lieti di essere contattati e di accogliere le vostre segnalazioni.

info@cadi.ai

Interamente stampato su carta riciclata al 100%

Realizzazione Grafica:

SERVICE GROUP pubblicità e marketing - Galleria Dei Notai, 1 - Bologna - www.servicegp.it

Stampa:

Casmatipolito - Via Provaglia 3/b/c/d - 40138 Bologna - www.casmatipolito.it

Finito di stampare in aprile 2010



CADIAl

Via Boldrini, 8 - 40121 Bologna
Tel. 051 7419001 - Fax 051 7457288
info@cadiai.it - www.cadiai.it

